Zeitschrift: Iride : rivista di economia, sanità e sociale

Herausgeber: Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI

Band: - (2023)

Heft: 15

Artikel: Formazione continua nell'Area sanità, prosegue la sfida tra complessità e cultura

Autor: Cavolo, Mariano / Ureta, Ivan

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1044728

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Mariano Cavolo e Ivan Ureta

Mariano Cavolo è Responsabile dell'Area sanità della Formazione continua del DEASS. Già capo infermiere di settore presso l'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale, ha una consolidata esperienza sia in ambito sociopsichiatrico che gestionale. È inoltre Responsabile del percorso DAS in Gestione sanitaria. Ivan Ureta Vaquero è Responsabile Formazione continua del DEASS. Le sue aree di ricerca, insegnamento e formazione sono l'economia politica internazionale, l'etica aziendale, la gestione responsabile e la leadership. Collabora e ha maturato esperienza come professore e ricercatore con numerose università nazionali e internazionali. È inoltre presidente dello Swiss Business Ethics Network e coordina il capitolo svizzero del Global Business Ethics Survey.

Formazione continua nell'Area sanità, prosegue la sfida tra complessità e cultura

La Formazione continua del DEASS si china in modo molto specifico sulla dimensione umanistica applicata ai propri percorsi formativi. Le quattro anime che definiscono l'identità del nostro settore (sanità, lavoro sociale, diritto ed economia) cercano sempre di più di collaborare per dare risposte ai bisogni formativi provenienti dal nostro territorio. L'umanesimo rappresenta un approccio centrato sulla persona che, in ambito sanitario, si declina in una valorizzazione sia dell'aspetto tecnico e clinico della professione che della dimensione umana e relazionale. Questo approccio si basa sull'idea che i professionisti della salute debbano essere non solo competenti dal punto di vista tecnico, ma anche empatici, attenti alle esigenze dei pazienti e capaci di lavorare in gruppo in modo efficace ed etico.

Nel contesto della Formazione continua DEASS si sta lavorando per integrare i principi dell'umanesimo nella gestione in modo trasversale. Questo significa che questo approccio non rappresenta una materia a sé stante, ma un principio guida che permea l'intero processo di costruzione dei percorsi formativi. Gli operatori sanitari devono comprendere l'importanza di trattare ogni paziente come un individuo unico, con bisogni specifici, desideri e preoccupazioni. Devono essere in grado di comunicare in modo efficace con i pazienti e le loro famiglie, ascoltando attentamente e fornendo informazioni in modo comprensibile. Inoltre, l'umanesimo nell'economia e nel management si estende anche alla gestione delle risorse e delle organizzazioni sanitarie.

In un articolo apparso su questa rivista nel 2017 a cura di Anna Piccaluga-Piatti che a quel tempo ricopriva il ruolo di Coordinatrice della Formazione continua dell'Area sanità, si parlava già di "Nuove sfide per la Formazione continua"[1]. È quindi partendo da questo prezioso contributo che, trascorsi sei anni, facciamo il punto della situazione.

La premessa è che per la Formazione continua DEASS è fondamentale affrontare le sfide che caratterizzano un settore sanitario in continua evoluzione. Le sfide sono molteplici e complesse, ma rappresentano opportunità per migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e garantire che i professionisti rimangano costantemente aggiornati con le più recenti scoperte e migliori pratiche.

Un primo aspetto al centro delle riflessioni è il coniugare il forte legame con i partner della pratica clinica del territorio e la necessità di portare innovazione nella formazione. Questo rappresenta sicuramente un elemento di complessità oltre che una sfida ambiziosa. La visione che Anna Piccaluga-Piatti ha tradotto nel suo articolo del 2017, si rifaceva a prodotti formativi lunghi (Diploma of Advanced Studies e Master of Advanced Studies). Oggi ci troviamo invece maggiormente confrontati con bisogni formativi che corrispondono a corsi più brevi, più flessibili e maggiormente rispondenti ai bisogni in rapida evoluzione del mondo del lavoro. Nel tentativo di soddisfare questa esigenza, si sta lavorando per trasformare alcuni dei prodotti formativi di lunga durata in offerte formative più snelle e il più possibile rispondenti ai bisogni dei partner della pratica, senza rinunciare all'alto livello qualitativo dei corsi e alle competenze in uscita. La questione della flessibilità è un altro aspetto cruciale. Gli operatori sanitari spesso lavorano a orari irregolari e in situazioni di emergenza, ciò che non agevola la possibilità di partecipare a corsi di formazione tradizionali. La formazione online e la modalità di apprendimento a distanza possono essere soluzioni valide, ma è importante garantire che tali approcci siano interattivi ed ef-

[1] Piccaluga-Piatti A. (2017). Nuove sfide per la Formazione continua. *Iride*, 3, 21-23.

ficaci nel promuovere l'apprendimento attivo e il coinvolgimento e confronto fra pari, che resta per la Formazione continua Area sanità una scelta prioritaria e vincente.

Un altro aspetto centrale è rappresentato dall'adattamento della formazione a professionisti confrontati con esigenze, bisogni dei pazienti e dinamiche della società in evoluzione. Gli operatori sanitari devono oggi, come già accennato in precedenza, poter sviluppare competenze interculturali e comunicative per trattare con una popolazione sempre più diversificata. Inoltre, la formazione continua dovrebbe includere aspetti etici e sociali, come la gestione del consenso informato e la promozione di comportamenti sani. Non di meno, ci si è resi conto di quanto, insieme alle competenze disciplinari, siano sempre maggiormente richieste competenze relazionali a tutti i livelli; per questo motivo, si sta procedendo alla la creazione di una nuova area tematica denominata "Area delle competenze comunicative e relazionali" in cui far confluire il Master of Advanced Studies in Counselling, una nuova formazione in Ipnosi conversazionale e altre offerte formative che hanno come base di riferimento la comunicazione e la relazione in ambito professionale.

" L'umanesimo rappresenta un approccio centrato sulla persona che, in ambito sanitario, si declina in una valorizzazione non solo dell'aspetto tecnico e clinico della professione, ma anche della dimensione umana e relazionale. "

La sfida finanziaria è altrettanto rilevante. La formazione continua può essere onerosa per i professionisti in termini di tasse di iscrizione, materiale didattico e spese di viaggio da sostenere per parteciparvi. È importante per la Formazione continua Area sanità avere un ruolo attivo in questo ambito, trovando e incentivando soluzioni sostenibili per finanziare la formazione dei professionisti sanitari attraverso partnership con altre istituzioni accademiche, ospedali ed enti. In questo ambito è fondamentale valutare attentamente il ritorno sull'investimento in termini di miglioramenti nella pratica clinica e nella qualità dell'assistenza. La gestione dei costi della formazione continua in quanto Scuola universitaria professionale è un'ulteriore sfida. Si è confrontati con parecchia concorrenza competitiva e questo richiede un costante impegno nel cercare coerenza con i propri principi di riferimento che sono, come detto, il contatto continuo e costante con la pratica e l'innovazione scientifica. Il tutto a prezzi che siano sostenibili dai singoli, ma anche dalle istituzioni. A questo proposito sono state definite delle importanti convenzioni con Istituzioni del territorio che mirano a consolidare il rapporto tra la pratica e la formazione continua a costi sostenibili.

È importante menzionare anche la valutazione dell'efficacia della formazione continua come ulteriore parametro sul quale lavoriamo. È infatti essenziale sviluppare metriche appropriate per misurare il miglioramento delle competenze, la crescita professionale e l'effetto sulla pratica clinica. Questo richiede un impegno costante nel monitorare e valutare il progresso dei partecipanti nel tempo. Nell'ambito della formazione continua vengono svolti regolarmente dei sondaggi che hanno l'obiettivo di valutare il grado di soddisfazione dei partecipanti ai corsi rispetto alle scelte delle tematiche e alla didattica; tuttavia, una valutazione sulla ricaduta della formazione nella pratica non è ancora stata messa in atto. A questo proposito, segnaliamo il progetto INFORC indagine sulla formazione continua, che oggi si sta sviluppando intorno alle cure palliative, ma che in futuro coinvolgerà tutte le aree della formazione continua nel rispetto degli obiettivi strategici della SUPSI.

Un'ulteriore sfida è rappresentata dalla rapida avanzata della tecnologia e della ricerca in ambito sanitario. Gli operatori sanitari devono essere costantemente aggiornati su nuovi trattamenti, procedure e strumenti diagnostici. La formazione continua deve quindi garantire che i professionisti siano in grado di utilizzare efficacemente le innovazioni tecnologiche e integrarle nella loro pratica quotidiana. Ciò richiede investimenti sia in termini di risorse finanziarie che di tempo per la formazione, ma è essenziale per offrire la migliore cura possibile ai pazienti.

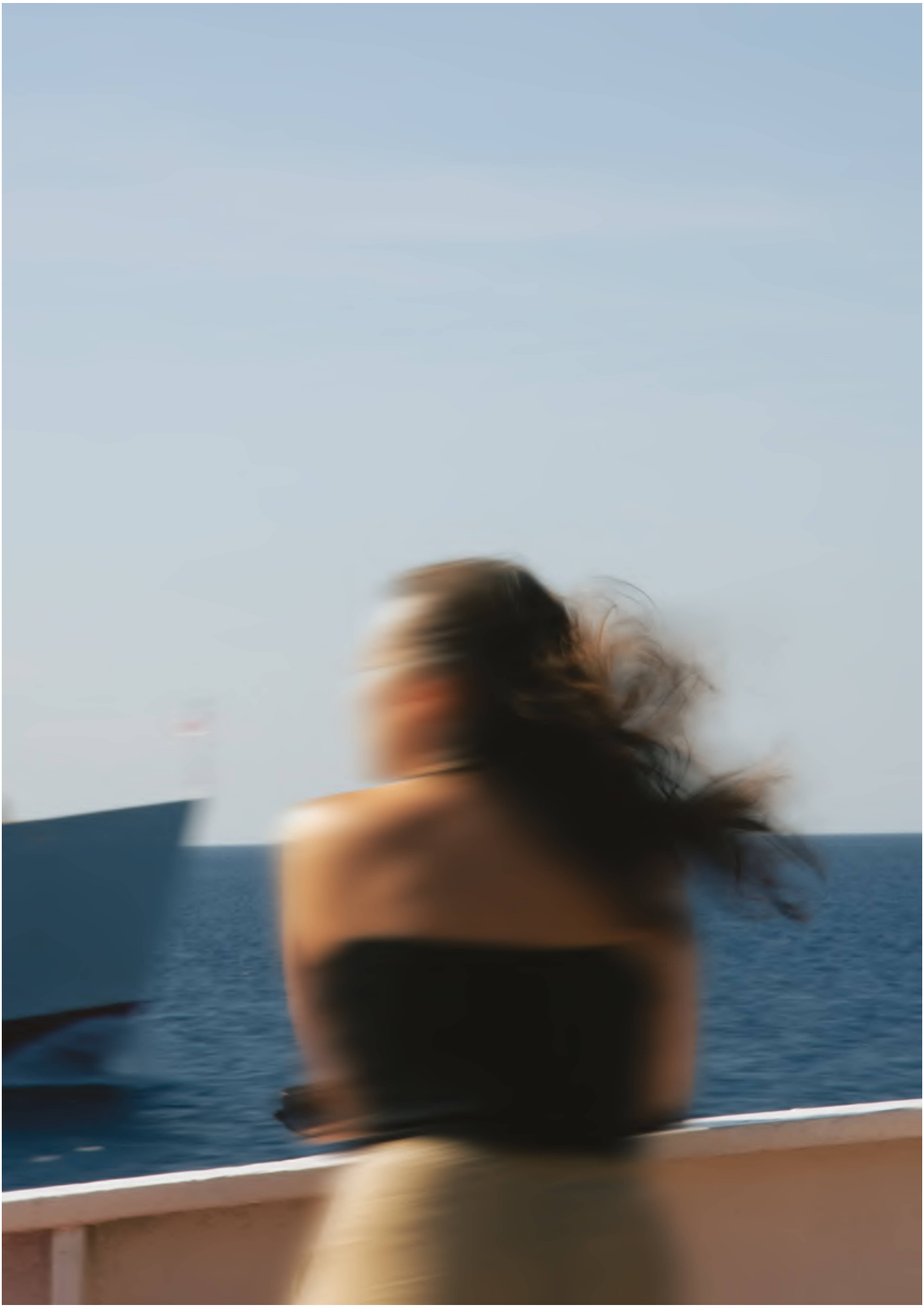
In sintesi, possiamo affermare che la Formazione continua dell'Area sanità e il costante lavoro di adattamento e trasformazione che è stato appena descritto, sono direttamente collegate al miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria. È essenziale investire in risorse, adattarsi alle esigenze dei pazienti e della società, trovare soluzioni finanziarie sostenibili, offrire opzioni flessibili di apprendimento e sviluppare metriche di valutazione adeguate. Solo affrontando tali sfide è possibile garantire che gli operatori sanitari siano in grado di offrire cure sicure ed efficaci in un ambiente in continua evoluzione.

Le sfide che sono state descritte sopra in ambito sanitario sono comunque inserite in un contesto più ampio e complicato da interpretare. L'interconnessione espressa in modo olistico, deve essere compresa interdisciplinarmente per trovare delle soluzioni che tengano conto di questa complessità all'interno della quale possono mancare chiari punti. Il punto centrale di riferimento in questo senso è la persona, i suoi bisogni e la sua azione.

Grazie ai continui e costanti incontri e colloqui con gli stakeholder del territorio, è emerso il tema ricorrente della mancanza di leadership, ovvero la mancanza di persone che sappiano assumersi la responsabilità di decidere. Questo aspetto ha portato ad investire nella programmazione e promozione di formazioni incentrare proprio sulla leadership. La leadership (non solo in ambito sanitario e sociale, perché potremmo allargare il pensiero a tutta la Formazione continua) è un concetto fondamentale per coloro che aspirano a ricoprire ruoli di responsabilità e coordinamento nei vari ambiti della società tutta. Questa è pertanto diventata oggi un'esigenza essenziale per garantire una buona gestione delle risorse umane e materiali, nonché per sviluppare e mantenere un ambiente di lavoro sano, inclusivo e collaborativo.

Ciò richiede ovviamente una comprensione approfondita delle sfide e delle opportunità nei vari ambiti professionali, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni e di considerare i possibili impatti delle decisioni su tutte le parti interessate.

I leader nel settore sanitario sono tenuti ad essere responsabili non solo dal punto di vista finanziario, ma anche etico e sociale. Devono prendere decisioni che tengano conto delle esigenze dei pazienti e della comunità, oltre che dei risultati finanziari.

Questo approccio richiede una formazione continua che vada oltre le competenze tecniche e cliniche. Gli operatori sanitari devono essere esposti a situazioni e scenari che mettano in luce l'importanza dei principi dell'umanesimo nell'economia e nel management.

In conclusione, la Formazione continua DEASS è una piattaforma di sperimentazione multidisciplinare che mira a proporre delle soluzioni formative in grado di fornire ai partecipanti i punti di riferimento che gli consentano, sia a livello personale che disciplinare, di accrescere la consapevolezza sulla propria identità professionale e sul senso di quello che fanno.